

STAGIONE 2007/08

Ormai fuori dalla bufera, la Virtus si ritrova con la prima squadra già in Prima Divisione, tre formazioni giovanili e ben cinque minibasket (una è tutta al femminile), oltre all'irriducibile gruppo di amatori.

Nessun obiettivo viene prefissato, se non quello di ben figurare: e difatti, la Prima si salva con largo anticipo, Under 15 e Under 13 centrano entrambe l'ammissione ai gironi di élite.

Continua l'irresistibile ascesa del minibasket, che arriva al traguardo dei 116 praticanti, con ottimi riscontri anche a livello agonistico.

CAMPIONATO DI PRIMA DIVISIONE

Catapultata in Prima Divisione, la Virtus presenta una formazione che desta la curiosità prima, la considerazione poi degli avversari. E' di gran lunga la più giovane del lotto, con cinque '90 e cinque '88 impiegati senza alcuna remora. Logicamente l'annata è buona per fare esperienza, ma le soddisfazioni non mancano: valido soprattutto il rendimento tra le mura amiche, dove pagano dazio anche squadre costruite per il salto di categoria. Alla fine è salvezza tranquilla.



Da sinistra l'assistant coach Picenni, Trabucchi, Sberna, Blondelli, Zago, Serana, Contolini; accosciati Rigo, Pizzocolo, Ibba, Pinzoni, coach Ferrari.

GRUPPO PAZZA IDEA

Oramai senza freni inibitori, i papà si impegnano come matti per soddisfare le proprie voglie agonistiche: a fine stagione viene organizzato per loro un quadrangolare contro squadre "vere" (Lonato, Castiglione e la vecchia Virtus), come i nostri aspirano giustamente ad essere. Finiscono all'ultimo posto, ma dimostrano di aver raggiunto un livello tecnico impensabile.



Da sinistra in piedi Tosi, Governo, Rigo, Grazioli, De Gasperini, Morselli; accosciati Rosina, Sartirana, Pastorello, Pizzinat.

CAMPIONATO UNDER 17

La squadra passa dalle cure di Enrico Ferrari a quelle di Antonio Brognoli, che dunque raddoppia, ma il risultato non cambia: e non cambia perché rimane immutabile l'atteggiamento dei ragazzi, quell'accontentarsi (magari perché già troppo bravi...) che non porta proprio da nessuna parte. Anche i due rinforzi provenienti da Lonato (Gallina e Orlini) finiscono con l'adattarsi all'andazzo generale. Un sussulto d'orgoglio frutta sei successi di fila, buoni a pareggiare il bilancio finale: ma un nuovo cambio tecnico è già pronto...

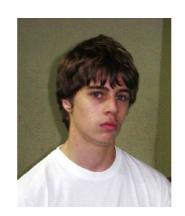


In piedi Maritati, Bonatti, Lucchi, Mattinzoli, Cefariello, Gallina, coach Brognoli; accosciati Secara, Valbusa, Arceri, Vezzola, Beschi, Orlini, Casazza.

CAMPIONATO UNDER 15

E' la solita storia: i '93, affidati ancora a Brognoli, non vengono mai considerati in sede di pronostico, e puntualmente ottengono risultati anche superiori alle altre formazioni-Virtus. Pure stavolta i nostri eroi firmano l'impresa, centrando l'élite soprattutto grazie al successo "impossibile" contro Castiglione. Poi, al cospetto delle migliori squadre della provincia, non demeritano affatto, ottenendo tre successi e sfiorandone altri per un soffio.







Tre protagonisti del campionato Under 15: da sinistra Andrea Memini, Emanuele Mazza, Lorenzo Vitulano.

CAMPIONATO UNDER 13

I '95 sono reduci da due annate brillantissime nel minibasket e sono chiamati a riconfermarsi. Ma è dura, molto dura: non c'è più Luca Brunelli, che si gioca la carta-Best, e Matteo Martinelli che decide di continuare a Peschiera, dove abita. A prendere in mano la squadra è Luca Rossi, una garanzia assoluta, che riesce in breve a rifondare il gruppo. A colmare la voragine apertasi sotto canestro arriva per fortuna Paolo Imperadori, talento tutto da sgrezzare, e nella prima fase i nostri conquistano (4 vittorie e 2 sconfitte) la qualificazione all'élite. Poi contro le grandi le mazzate arrivano tremende, complice anche il lungo infortunio di Parmini; ma arrivano anche tre belle vittorie, cosa che consente perlomeno di evitare l'ultimo posto.







I migliori realizzatori in campionato sono stati Gianluca Bortoli, Filippo Parmini e Paolo Imperadori.

CAMPIONATO ESORDIENTI

Sacrificata la prima fase per far spazio ai '97 impegnati nel campionato Aquilotti (decisione che ha scatenato un mare di polemiche con i genitoritifosi-allenatori), gli esordienti disputano una seconda fase, giocoforza contro gli avversari più deboli, senza infamia e senza lode: tre vittorie e tre sconfitte per i ragazzi del '96.







Alessandro Pironi, Matteo Rota e Francesco Parolini, classe '96.

CAMPIONATO AQUILOTTI

Nel campionato Aquilotti coach Albanese mette in campo due squadre completamente diverse: i '97 si fanno onore, con 5 successi su 7 gare, nella prima fase. Poi il testimone passa ai più giovani, un gruppo di '98 di belle speranze arricchita addirittura da qualche '99. I ragazzini stupiscono, chiudendo in positivo (5 vittorie su 9) nonostante l'handicap di affrontare avversari più grandi.







Mattia Bertocchi, Andrea Vettori e Alexis Genois, impiegati nella prima fase del campionato Esordienti.







Nella seconda fase sono entrati in campo i '98-'99: Marco Brunelli, Samuele Balestreri, Lorenzo Bellani.